


COPIA

	CITTA' DI MELEGNANO Provincia di Milano	CONSIGLIO COMUNALE	78	28/11/2013
OGGETTO: MODIFICA TARIFFE TARES 2013.				

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 20.45 nella Sala Consiliare Giancarlo Corti di Piazza Risorgimento, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale e del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vennero convocati a seduta pubblica ordinaria di **PRIMA** convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

Presenze/assenze Consiglieri Comunali

N.	NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	VITO	BELLOMO	Sindaco	X	
2	PIER ANTONIO	ROSSETTI	Presidente	X	
3	SILVANA	PALMA	Vice Presidente	X	
4	COSIMO	SANTO	Consigliere Anziano	X	
5	SIMONE	PASSERINI	Capogruppo	X	
6	ROBERTO	MODINI	Consigliere	X	
7	LUIGI	MARTELLI	Consigliere	X	
8	PAOLA	BORSOTTI	Consigliere		X
9	TIZIANO	BASSI	Consigliere	X	
10	GIOVANNI	SCHIANCHI	Consigliere	X	
11	ROCCO	TRIPODI	Consigliere		X
12	PIETRO	MEZZI	Capogruppo	X	
13	DAVIDE	POSSENTI	Capogruppo	X	
14	ALBERTO	CORBELLINI	Consigliere	X	
15	DARIO	NINFO	Consigliere	X	
16	LUCIA	ROSSI	Capogruppo	X	
17	TOMMASO	ROSSI	Capogruppo	X	
	TOTALI			15	2

Presenze/assenze Assessori Comunali (art.31, 4° comma, Regolamento del Consiglio Comunale)

N.	NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	RAFFAELA	CAPUTO	Vice Sindaco	X	
2	LORENZO	PONTIGGIA	Assessore	X	
3	CARMINE FABIO	RAIMONDO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Diego Carlino, il quale provvede alla redazione del seguente verbale ai sensi dell'art.55 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente Avv. Pier Antonio Rossetti, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la trattazione di cui all'oggetto.

N. 78 – OGGETTO: MODIFICA TARIFFE TARES 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 convertito nella legge n. 214/2011 istitutivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e successive modificazioni ed integrazioni che ha stabilito la decorrenza del nuovo tributo dall'1/01/2013;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.L.vo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTO l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito in legge che ha ulteriormente differito del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 15/05/2013 che ha stabilito le modalità di versamento per l'anno 2013 del tributo in oggetto;

VISTA la propria deliberazione n. 53 del 23 luglio 2013 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.54 del 23 luglio 2013 con la quale è stato approvato il piano economico finanziario nonchè le tariffe TARES per l'anno 2013;

OSSERVATO che l'incremento Istat esplicitato dell'1,5 % nella formula del metodo normalizzato era già stato inglobato nel piano economico finanziario così come predisposto da MEA spa ed esplicitato dall'azienda nella relazione di accompagnamento dello stesso;

RILEVATO pertanto che tale incremento va eliso dalla formula di calcolo delle tariffe essendo già stato computato a monte;

RITENUTO quindi di rielaborare le tariffe includendo altresì le superfici comunali originariamente escluse dal computo che al contrario debbono essere oggetto di separato addebito a carico del bilancio comunale così come evidenziato nella deliberazione n. 74 del 30/09/2013;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la quale, all'art. 53, comma 16, è stato stabilito che le aliquote dei tributi e dei servizi, sono stabiliti entro la data di approvazione del bilancio di previsione, a valere comunque per l'anno di riferimento del bilancio stesso;

PRECISATO che i principi base della tariffa sono quelli esplicitati nella unita relazione **(Allegato 2)**, che qui sinteticamente si riportano:

a) la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata in base al rapporto tra la superficie occupata, rettificata in modo da tener conto delle agevolazioni imposte dall'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 22/97 per le utenze domestiche e per la raccolta differenziata, svolta in particolar modo dalle famiglie, operando una suddivisione percentuale pari al 73,24% alle utenze domestiche e 26,76% alle utenze non domestiche, per la parte fissa, mentre per la parte variabile le percentuali sono rispettivamente 43,15% per le utenze domestiche e 56,85% per le utenze non domestiche;

b) la riduzione per le utenze domestiche numerose è stata effettuata operando una riduzione sul coefficiente della parte fissa e della parte variabile, come dettagliatamente esplicitato nella relazione allegata alla presente deliberazione;

c) in assenza di misurazioni sugli effettivi rifiuti prodotti per categorie, quale fase transitoria per le utenze non domestiche, sono stati fissati dei coefficienti all'interno dei minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/99, in modo da uniformare il più possibile gli aumenti in percentuale tra le categorie;

d) in assenza di agevolazioni per le utenze non domestiche per la raccolta differenziata, in virtù del principio comunitario "chi inquina paga" ispiratore peraltro della normativa sopra citata, riduzione della parte variabile di una quota parte delle utenze non domestiche finanziata dal bilancio comunale, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2 del Decreto Legge n. 102/2013 convertito con modificazioni nella Legge n.214/2013 ed in vigore dal 30 ottobre 2013;

VISTA l'art. 5 comma 4 del suddetto Decreto Legge n. 102/2013 che ha demandato in capo al Comune la determinazione delle modalità di pagamento dell'ultima rata della TARES;

DATO ATTO che con la circolare n. 9DF/2013 diramata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata che ha chiarito come fermo restando la scadenza al 16 dicembre 2013 del versamento della maggiorazione a favore dello Stato possa essere stabilita dal Comune in via del tutto eccezionale per il solo esercizio 2013 la scadenza dell'ultima rata nell'esercizio 2014 . fermo restando l'accertamento contabile sull'esercizio 2013;

RITENUTO, dato l'accavallarsi di numerose scadenze di pagamento a carico dei contribuenti (IMU, maggiorazione Tares) nel dicembre 2013 immediatamente a ridosso tra l'altro dell'invio della seconda rata TARES, di posticipare la scadenza di pagamento della terza rata TARES a gennaio 2014;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 42, comma 2, lettera f) e l'art. 48, in merito alla competenza circa il presente atto;

Dato atto che con l'art.13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L.214/2011 è stabilito l'obbligo d'invio da parte degli enti locali di tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, pena la sospensione dei trasferimenti dovuti a qualsiasi titolo da parte del Ministero dell'Interno;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per la parte relativa all'ordinamento contabile ed il vigente regolamento comunale di contabilità dell'ente;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile di area competente ai sensi dell'art. 49 c. 1 del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto nell'art. 147-bis c. 1 del TUEL (**Allegato 1**);

VISTO il parere di regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del TUEL (**Allegato 1**);

VISTO l'art. 134, 4 comma, D.Lgs. 267/2000 e considerata l'urgenza di provvedere all'emanazione del presente atto per permettere l'adeguamento dei calcoli del tributo da parte del gestore MEA spa;

Con voti resi in forma palese per alzata di mano:

10 favorevoli
contrari nessuno
5 astenuti (Tommaso Rossi, Mezzi, Corbellini, Ninno, Possenti)

DELIBERA

1. Di approvare le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. Di ri-determinare, sulla base dei criteri suddetti, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, così come risultano dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (**Allegato 3**) viste le precisazioni in premessa;
3. Di approvare l'unita relazione esplicativa circa il calcolo della tariffa ed i coefficienti utilizzati (**Allegato 2**);
4. Di fissare la scadenza per l'ultima rata della TARES 2013 al 16 gennaio 2014;
5. Di pubblicare tramite l'apposito portale istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il presente atto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti resi in forma palese per alzata di mano:

15 favorevoli
contrari nessuno
astenuti nessuno

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

All. 1: parere tecnico contabile
All. 2: Relazione esplicativa
All. 3: Tariffe definitive 2013



Città di Melegnano
(Provincia di Milano)
Area Affari Generali

ALL. LETT. N. 1 ALLA DELIBERA
C.C. 48 del 28 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Diego Carlino)

♦ PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Area 2: Risorse Economiche e Finanziarie

OGGETTO: MODIFICA TARIFFE TARES 2013

PARERI

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del testo unico degli enti locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e attesta la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta in oggetto.

Melegnano, 28/11/2013

Il Responsabile dell'Area 2: Risorse Economiche e Finanziarie

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del testo unico degli enti locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta in oggetto.

Melegnano, 18/11/2013

Il Responsabile dell'Area Risorse Economiche Finanziarie

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL (d.lgs. 267/18-8-2000), attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto con copertura finanziaria della stessa sui capitoli di PEG con numeri di impegno come segue:

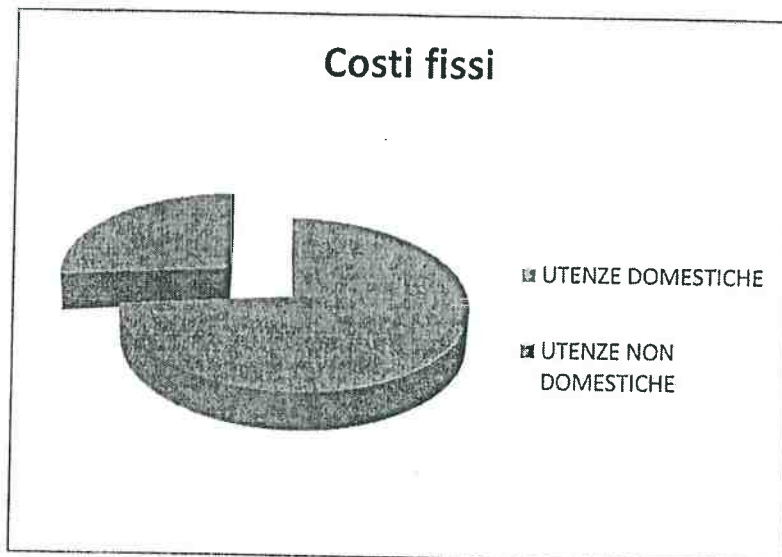
Melegnano,

Il Responsabile dell'Area Risorse Economiche Finanziarie

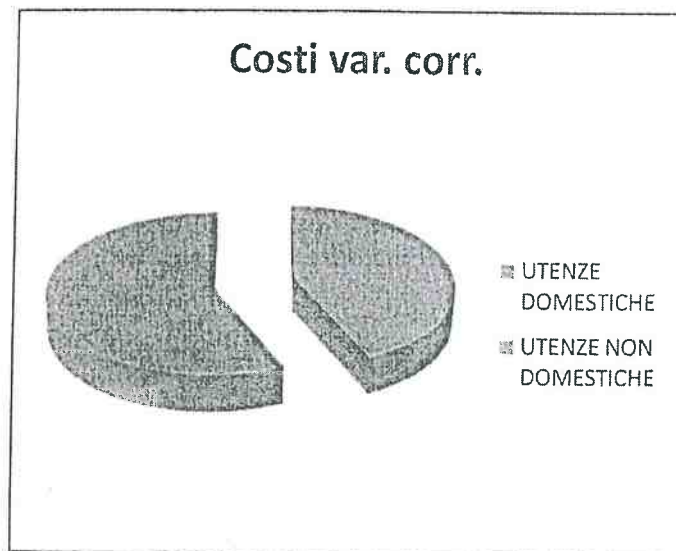
()

NOTA METODOLOGICA PER ELABORAZIONE TARIFFE TARES 2013

a) La ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata in base al rapporto tra la superficie occupata (in assenza di altri dati disponibili), operando una suddivisione percentuale pari al 73,24% alle utenze domestiche e 26,76% alle utenze non domestiche.



b) La ripartizione della parte variabile della tariffa è stata operata in funzione della produttività dei rifiuti operando in tale caso l'abbattimento previsto dall'art.4 del D.P.R. n. 158/1999 in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalle famiglie portando le percentuali con una correzione di circa trenta punti rispettivamente al 43,15% per le utenze domestiche ed al 56,85% per le utenze non domestiche;



b) la riduzione per le utenze domestiche numerose è stata effettuata operando una riduzione sul coefficiente della parte fissa e della parte variabile, come di seguito riportato:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

Qtot (kg)

Cu (€/kg)

Quv

€	1.003.980,66
€	5.731.485,10
€	0,18
	481,66

n	Kb min	Kb max	Inserire				Quv	TVd	
			Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)		Gettito	
1	0,60	1,00	85%	0,94	3005	2824,7	79,31	€	238.326,253
2	1,40	1,80	60%	1,64	2578	4227,92	138,37	€	356.719,061
3	1,80	2,30	40%	2,00	1370	2740	168,74	€	231.179,925
4	2,20	3,00	10%	2,28	744	1696,32	192,37	€	143.122,310
5	2,90	3,60	10%	2,97	109	323,73	250,59	€	27.313,824
6 o più	3,40	4,10	10%	3,47	25	86,75	292,77	€	7.319,291

c) in assenza di misurazioni sugli effettivi rifiuti prodotti per categorie, quale fase transitoria per le utenze non domestiche, sono stati fissati dei coefficienti all'interno dei minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/99, in modo da uniformare il più possibile gli aumenti in percentuale tra le categorie;

d) le superfici delle istituzioni scolastiche statali non entrano nel computo della tariffa in quanto il costo di tali utenze, a totale carico dello Stato, viene determinato secondo quanto previsto dall'art.33-bis del D.L.248/2007 convertito, con modificazioni, nella L.31/2008.

0	Attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,427	3,502
2	Cinematografi e teatri	0,365	3,000
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,600	4,900
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,856	7,066
5	Stabilimenti balneari	0,588	4,902
6	Esposizioni, autosaloni	0,476	4,010
7	Alberghi con ristorante	1,640	13,450
8	Alberghi senza ristorante	1,080	8,880
9	Case di cura e riposo	1,100	9,008
10	Ospedali	1,158	9,506
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,520	12,450
12	Banche ed istituti di credito	0,610	5,030
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,095	9,000
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,214	9,935
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,715	5,865
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,560	29,160
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,246	10,218
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,946	7,792
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,314	10,770
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,920	7,530
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,739	6,044
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,179	50,665
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,545	45,473
24	Bar, caffè, pasticceria	4,543	37,218
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,316	18,998
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,182	17,880
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,406	68,900
28	Ipermercati di generi misti	2,622	21,487
29	Banchi di mercato genere alimentari	11,788	96,712
30	Discoteche, night-club	1,562	12,832

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Avv. Pier Antonio Rossetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Diego Carlino

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale

Il giorno 02/12/2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi

dal 02/12/2013 al 16/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Diego Carlino

Melegnano, 02/12/2013

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Melegnano, 02/12/2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Diego Carlino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/12/2013 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L.).
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 in data (decorsi 10 giorni dalla pubblicazione).

Melegnano, 02/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Diego Carlino

utenze non domestiche			
n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,379	2,212
2	Cinematografi e teatri	0,324	1,895
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,533	3,095
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760	4,463
5	Stabilimenti balneari	0,522	3,096
6	Esposizioni, autosaloni	0,423	2,533
7	Alberghi con ristorante	1,457	8,495
8	Alberghi senza ristorante	0,959	5,608
9	Case di cura e riposo	0,977	5,689
10	Ospedali	1,028	6,004
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,350	7,863
12	Banche ed istituti di credito	0,542	3,177
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e	0,973	5,684
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,078	6,275
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,635	3,704
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,162	18,417
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetis	1,107	6,454
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, e	0,840	4,921
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,167	6,802
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,817	4,756
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,656	3,817
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,488	31,999
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,925	28,720
24	Bar, caffè, pasticceria	4,034	23,506
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gen	2,057	11,999
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,938	11,293
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,466	43,516
28	Ipermercati di generi misti	2,329	13,571
29	Banchi di mercato genere alimentari	10,470	61,082
30	Discoteche, night-club	1,387	8,105

utenze domestiche		
componenti	TARIFFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,747	79,31
2	0,877	138,37
3	0,980	168,74
4	1,064	192,37
5	1,148	250,59
6 o più	1,213	292,77